

Attività di alternanza scuola/lavoro nell'ambito di Pane e Internet a.s. 2015-2016

Introduzione all'alternanza scuola/lavoro

La nuova legge di riforma della Scuola pubblica, la n° 107/15 all'art. 1 ("La Buona Scuola") dal comma 33 al comma 44 introduce e regola l'**obbligo di alternanza scuola-lavoro** da svolgersi per tutti gli alunni nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado. A partire dall'a. s. 2015-16 prevede un impegno per gli Istituti tecnici e professionali di almeno 400 ore nel triennio e per i licei di 200 ore nel triennio in percorsi di alternanza scuola/lavoro.

I percorsi in Alternanza, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con gli enti in cui vengono realizzate le attività. Le figure chiave del percorso di alternanza sono: gli studenti, il tutor scolastico e il tutor aziendale dell'alternanza.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, l'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La facilitazione digitale come attività di alternanza scuola/lavoro

Il facilitatore digitale sostiene lo sviluppo pratico della competenza digitale per i cittadini, intesa come competenza chiave nell'arco della vita: l'attività di facilitazione viene svolta secondo un calendario concordato con la struttura ospitante, di solito una biblioteca, che prende gli appuntamenti tra utenti e facilitatori.

La **facilitazione digitale** è una linea di attività di Pane e Internet erogata presso le biblioteche o presso altre strutture (URP, centri giovanili, centri sociali, associazioni culturali ecc.), che può essere organizzata in chiave di attività di alternanza scuola/lavoro con gli istituti superiori di secondo grado presenti nel territorio di riferimento.

Gli studenti hanno a disposizione una postazione con un Pc e al primo appuntamento con un utente concordano con i contenuti della sessione di facilitazione della durata di circa un'ora. Le biblioteche possono prendere dai 3 ai 5 appuntamenti con lo stesso utente e possono valutare se far incontrare lo stesso utente con lo stesso facilitatore oppure se far ruotare i facilitatori, sono tutte scelte che possono essere prese direttamente tra la scuola e la struttura ospitante.

La facilitazione digitale è un'esperienza che si allinea agli obiettivi generali dell'alternanza scuola/lavoro, consentendo agli studenti di sperimentare diverse competenze, quali:

- Competenze metodologiche:
 - Acquisire consapevolezza dell'organizzazione di un servizio al cittadino
 - Organizzare i propri saperi impliciti in conoscenze esplicite e quindi trasferibili ad altri
- Competenze relazionali
 - Saper accogliere ed ascoltare l'esigenza dell'utente
 - Saper comunicare in modo adeguato, adattando la comunicazione all'interlocutore
 - Saper lavorare in team
- Competenze organizzative
 - Sapere attivare e gestire i processi organizzativi secondo le modalità proposte dal progetto (per esempio raccogliere le iscrizioni, organizzare una sessione di facilitazione, gestire il tempo a disposizione con l'utente, etc.).
 - Sapere organizzare il tempo nel corso delle sessioni di facilitazione digitale.

Gli utenti del servizio di facilitazione sono di norma anziani o adulti rimasti esclusi dall'uso delle tecnologie, le richieste degli utenti ai facilitatori riguardano spesso l'uso di servizi essenziali del web, quali la posta elettronica, i motori di ricerca oppure semplici servizi online.

In ogni caso, nel rispondere ai bisogni degli utenti, il facilitatore diventa più **consapevole delle sue competenze** e conoscenze ed ha la possibilità di **riflettere sulle proprie modalità comunicative**, sull'uso del linguaggio e sugli effetti delle sue azioni sulla soddisfazione dell'utente del servizio.

Consideriamo particolarmente adatto questo percorso esperienziale per gli studenti del **terzo/quarto anno**, in quanto le competenze acquisite possono essere propedeutiche allo svolgimento di attività professionali più specifiche collegate all'indirizzo di studi scelto.

Attività previste per le scuole interessate

Pane e Internet supporta le scuole secondarie e le biblioteche interessate a realizzare un progetto di alternanza di scuola-lavoro con alcune azioni specifiche:

- Attività di contatto e networking con la rete delle biblioteche/altri centri che offrono il servizio di facilitazione digitale
- Svolgimento di un incontro informativo rivolto agli insegnanti della scuola in cui verranno esplorati i temi dell'e-inclusion, dello sviluppo della competenza digitale con il modello DIGCOMP e della facilitazione digitale
- Svolgimento di un incontro formativo rivolto agli studenti per condividere il ruolo del facilitatore, le modalità di svolgimento di una sessione di facilitazione, gli strumenti e le strategie per insegnare agli adulti

- Messa a disposizione di nuovi materiali e risorse didattiche di Pane e Internet a favore della Facilitazione digitale.
- Attivazione corso online full distance per i facilitatori

I ragazzi interessati potranno essere iscritti al **corso online per facilitatori digitali** della durata di circa 12 ore, erogato tramite la piattaforma Moodle della Regione Emilia-Romagna www.self-pa.net. Gli studenti avranno un periodo di tempo a disposizione per completare il percorso, a conclusione del quale riceveranno un attestato di partecipazione dalla Regione Emilia-Romagna.

Attività svolte di alternanza nell'A.s. 2015/2016

ITC Salvemini - Casalecchio di Reno

La scuola che per prima ha svolto attività di alternanza scuola/lavoro nell'ambito di Pane e Internet è stato **l'ITC Salvemini di Casalecchio di Reno che quest'anno ha coinvolto circa 60** ragazzi di classi diverse su una base volontaria. Il numero di ore di alternanza/scuola lavoro in biblioteca per ciascun ragazzo è stato pari a 20, a cui si devono sommare 4/6 ore di formazione per ciascun ragazzo. Le attività di alternanza si svolgevano in fascia oraria pomeridiana presso comuni diversi, le strutture coinvolte quest'anno sono state: la biblioteca di Sala Borsa e la Biblioteca Pezzoli del quartiere Reno a Bologna, la Biblioteca Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno, la Biblioteca di Monteveglio, la Biblioteca comunale di Bazzano.

Dal prossimo anno le referenti della scuola hanno in programma di estendere l'attività di facilitazione alla Biblioteca di Zola Predosa, i ragazzi interessati sono stati già presenti, nel corso della Get Online Week del 2016, ad un incontro orientativo per comprendere il ruolo del facilitatore digitale in biblioteca.

Liceo Galvani di Bologna

Gli studenti del Liceo Galvani di Bologna hanno svolto attività di facilitazione digitale prendendo accordi direttamente con gli operatori del comune di Bologna della Biblioteca di Sala Borsa (in attesa di dati da parte dei colleghi del comune di Bologna).

Gli studenti dell'ITC Salvemini e del Liceo Galvani nel corso dell'anno scolastico hanno partecipato alle seguenti attività di formazione continua progettate dal gruppo formazione: 2 seminari sulla **ricerca attiva del lavoro per facilitatori** digitali (2 a Casalecchio presso l'ITC Salvemini, uno presso Sala Borsa); un seminario **sull'uso dei materiali didattici nuovi sulla base del modello di competenza digitale DIGCOMP** (1 incontro presso Sala Borsa); un seminario sulla **lettura di e-book e le risorse di MLOL** (1 incontro presso Sala Borsa).

Istituto Tecnico Commerciale Statale Rosa Luxemburg

L'istituto Tecnico commerciale Rosa Luxemburg ha svolto un'attività di alternanza scuola lavoro presso il Centro Interculturale Zonarelli di Bologna, l'attività ha coinvolto 8 ragazzi a titolo volontario per 30 ore ciascuno.

Le attività svolte dai ragazzi sono state varie tra cui:

- Attività di facilitazione/tutoring presso corsi di Pane e Internet che si sono svolti presso lo Zonarelli nel periodo di permanenza dei ragazzi
- attività di facilitazione nel corso del laboratorio "T'insegno lo smartphone": i ragazzi hanno spiegato direttamente ai loro utenti come utilizzare uno smartphone. L'attività di laboratorio è stata presidiata da un tutor dello Zonarelli per garantire un clima d'aula fattivo e per supportare i facilitatori nei micro-gruppi di lavoro. Gli utenti del laboratorio erano anziani del quartiere che hanno portato il loro dispositivo. Il laboratorio "T'insegno lo smartphone" è stato strutturato in tre incontri di 3 ore l'uno così strutturati:
 - incontro 1: conosci il tuo cellulare, come collegarsi a Internet
 - incontro 2 : cerchiamo informazioni e APP

- incontro 3: usiamo WhatsApp e Google Map.

Le attività del laboratorio sono state sviluppate dal gruppo formazione di Pane e Internet. Gli studenti hanno anche fruito di un corso di formazione online durante il periodo dell'alternanza sulla figura del facilitatore digitale erogato tramite SELF.

Grazia Guermandi – coordinamento area formazione

Grazia.guermandi@regione.emilia-romagna.it